

STORIA AVVINCENTE  
DI UNA SCOPERTA

# Dna, scienza e intrighi

*Seminario con Consiglia Tedesco. La scienziata Franklin contribuì a definire la doppia elica ma non ebbe il Nobel*

(a.i.) Una storia avvincente, quella della scoperta del Dna, la doppia elica che contiene il codice della vita, descritta presso la sede della Facoltà di Scienze dell'Università del Sannio dalla ricercatrice, presso l'Università di Salerno, Consiglia Tedesco. Seminario introdotto da Fernando Goglia, direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie.

Quattro scienziati i principali protagonisti: Maurice Wilkins; James D. Watson; Francis Crick tutti e tre premiati col Nobel per la scoperta del Dna (acido desossiribonucleico, struttura base di cromosomi e geni) e Rosalind Franklin, che pur avendo fornito contributi scientifici preziosi almeno quanto quelli degli altri tre, esclusa da quel riconoscimento.

Nel gennaio 1951, Franklin iniziò a lavorare al King's College di Londra.

Entrò a far parte del gruppo di lavoro sul DNA. Col dottorando Raymond Gosling partendo anche dall'analisi di foto di timo di vitello e dalle sue conoscenze di cristallografia scoprì le due forme del DNA, la A e la B.

Successivamente scoprì gli elementi di simmetria del DNA nel confronto scientifico con Dorothy



La scienziata Rosalind Franklin

Hodgkin.

La Franklin fece una serie di scoperte sulla struttura del DNA utilizzate poi da Watson e Crick. Ma il suo ruolo non sarebbe stato riconosciuto col Nobel.

Alla base della disavventura

della Franklin il rapporto difficile con Maurice Wilkins. Infausto il modus vivendi tra i due, la Franklin si sarebbe concentrata sulla forma A e Wilkins sulla forma B. Consiglia Tedesco ha descritto il percorso di Watson e Crick al Cavendish Laboratory di Cambridge, fatto d'errori, intuizioni autonome, ma anche utilizzo non eticamente corretto delle scoperte della Franklin, molte a loro passate da Wilkins, a partire dalla foto della forma B del DNA, ottenuta da Franklin e Gosling, nel lavoro che li avrebbe portati a divenire gli autori principali della scoperta del DNA.

Per di più Watson e Crick ottennero da Max Perutz una relazione della Franklin sul gruppo spaziale della forma dell'elica del DNA. Da lì alla posizione del modello della doppia elica e della pubblicazione della scoperta su Science il passo fu breve.

Una serie di condotte poco etiche rispetto a chi ebbe le intuizioni più significative rispetto alla scoperta del Dna.

Nel 1953 la Franklin si trasferì al Birkbeck College. Sarebbe morta giovanissima nel 1958. La Tedesco ha ricordato l'eccezionale valore di scienziata.